La Ministra dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Roma, 8 gennaio 2018

Care ragazze e cari ragazzi,
care e cari docenti,
care e cari dirigenti,

bentornate e bentornati a scuola.
Il nuovo anno ci presenta, come ad ogni avvio, propositi e progetti nuovi, ai quali appassionarsi e per i quali impegnarsi. Propositi e progetti che riguardano le vite personali di ciascuna e ciascuno di voi e delle vostre famiglie, e che ci riguardano insieme, come comunità educante.
In questo inizio d'anno voglio invitarvi a riflettere, ancora, su come la scuola sia il luogo dove si costruisce il futuro della nostra comunità. Voglio soffermarmi sulla funzione primaria che la scuola – grazie a studio, approfondimento e conoscenza – svolge per formare cittadine e cittadini preparati, responsabili e attivi, e voglio farlo pensando ad un'occasione particolare.
Lo scorso 27 dicembre la Costituzione della Repubblica Italiana ha compiuto 70 anni. Per celebrare questo anniversario abbiamo deciso, come Ministero, di distribuire una copia della Costituzione, con un messaggio del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, a tutte le studentesse e tutti gli studenti. La distribuzione – realizzata in accordo con il Quirinale e il Senato della Repubblica e con il contributo del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Poligrafico dello Stato – è iniziata e sarà completata entro qualche settimana.
La Carta Costituzionale è il fondamento della cittadinanza, del senso civico, dell'esercizio dei diritti e doveri, dell'essere e sentirsi comunità di donne e uomini uniti da regole e valori condivisi. Se la scuola è il luogo dove si impara tutto questo, dove si cresce e si diventa cittadine e cittadini, la Costituzione è il testo di riferimento, la mappa che ci aiuta a trovare sempre la rotta giusta.

La Ministra dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Distribuire la Costituzione a studentesse e studenti è una scelta che oggi appare straordinaria, ma il contatto diretto con la Carta - poterne avere tra le mani una copia, leggerla e studiarla, riflettere e discutere intorno ad essa – deve diventare normale, fin dal primo giorno di scuola.

La Costituzione vive nel presente e definisce le opportunità di futuro della comunità e di ogni persona che ne è parte. Mi rivolgo quindi in particolare alle studentesse e agli studenti: quando arriverà la vostra copia leggetela, scegliete il vostro articolo preferito, rendetela vostra.

La Costituzione è un testo potente, immutabile nei suoi principi fondamentali, ma in grado di essere sempre attuale. Un testo che ogni cittadina e ogni cittadino – quindi ogni studentessa e ogni studente, ognuna e ognuno di voi – deve poter conoscere, per realizzare i propri progetti e partecipare in modo pieno e costruttivo alla vita sociale.

Madri e Padri costituenti ci hanno consegnato un testimone, che, come in una staffetta, dobbiamo portare avanti, impegnandoci nelle nostre comunità, partecipando, dicendo la nostra, avendo cura del bene comune. È evidente come questo riguardi direttamente ciascuna e ciascuno di voi ragazze e ragazzi, ma riguarda anche tutto il sistema scolastico.

In questi mesi le iniziative sulla Costituzione saranno diverse. Il "Viaggio in Italia: la Corte Costituzionale nelle scuole" vedrà i giudici della Corte impegnati in incontri con studentesse e studenti, grazie alla Carta di intenti firmata da Ministero e Corte, alla quale è collegato il concorso "La Costituzione dei ragazzi".

Il "Piano nazionale per l'educazione al rispetto", ispirato all'articolo 3 della Costituzione e lanciato lo scorso ottobre, permetterà alle scuole di lavorare sul rispetto delle differenze e sul superamento degli ostacoli all'uguaglianza.

La Ministra dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

È stato lanciato, poi, il concorso sulla libertà di informazione e sull'articolo 21 della Carta, che il Ministero ha promosso in collaborazione con l'Associazione Articolo 21, l'Associazione Italiana Costituzionalisti, la Federazione Nazionale della Stampa Italiana e l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici.

Stiamo lavorando, inoltre, al rafforzamento dello studio dell'insegnamento trasversale "Cittadinanza e Costituzione", che sarà maggiormente valorizzato anche nell'ambito del nuovo esame finale del I ciclo.

Buon anno, allora, buon compleanno Costituzione, buono studio.

Valeria Fedeli

Valeria Fedeli